





comunicato stampa Imola, novembre 2021

## Ministero della Cultura Direzione Generale Creatività Contemporanea Città di Imola - Assessorato alla Cultura –

Musei Civici di Imola - Palazzo Tozzoni - Via Garibaldi 18, Imola (Bologna)

## Venerdì 5 novembre 2021 (ore 17.30) Due voci per palazzo Tozzoni

Visita guidata a due voci per raccontare la storia di palazzo Tozzoni e quella della sua raccolta fotografica attraverso le trentasei immagini esposte.

Oriana Orsi e Cinzia Frisoni

Palazzo Tozzoni

## fino all' 8 dicembre 2021

Esposizione: Dalle stanze del palazzo al mondo. Vita quotidiana e vita pubblica attraverso le fotografie della famiglia Tozzoni

Intervento promosso e sostenuto dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, nell'ambito del bando "Strategia Fotografia 2020"

Nei mesi di ottobre e novembre 2021 Imola diventa la città della fotografia storica grazie ad un progetto ricco di eventi a cura dei musei civici di Imola e promosso e sostenuto dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, nell'ambito del bando "Strategia Fotografia 2020".

Venerdì 5 novembre (ore 17.30) si svolge una appassionante visita all'interno della casa museo Palazzo Tozzoni, sarete guidati da Oriana Orsi e Cinzia Frisoni a conoscere la storia del palazzo attraverso l'esposizione Dalle stanze del palazzo al mondo. Vita quotidiana e vita pubblica attraverso le fotografie della famiglia Tozzoni. Chi visita palazzo Tozzoni in questi giorni e fino all'8 dicembre, non vedrà solo una delle case museo più interessanti della regione ma scoprirà anche una mostra di fotografia molto particolare. Sono trentasei le foto che i curatori del museo hanno estrapolato dall'album di famiglia dei conti Tozzoni e hanno voluto far conoscere con la mostra, raccontando così in maniera particolarmente significativa la storia umana, famigliare e anche storica della famiglia che abitò il palazzo per cinque secoli. Ulteriore particolarità è quella della scelta dell'allestimento; le immagini sono state ingrandite, così da realizzare un dialogo con l'architettura settecentesca del palazzo e permettere ai visitatori di vedere nel dettaglio la cura tecnica e stilistica dei fotografi di fine Ottocento. Fotografi non tutti famosi: accanto ad alcune immagini di Mario Nunes Vais e di Alphonse Bernoud, spiccano nel cortile gli scatti famigliari e destinati all'album privato, del conte Francesco Giuseppe Tozzoni, fotografo dilettante ma non

inesperto, che ci ha lasciato i volti e gli atteggiamenti di famigliari e personale di servizio, in una parola, della vita a palazzo allo scorcio del diciannovesimo secolo.

L'esposizione, nasce grazie al convegno Fotografia storica a Imola e in Romagna Appunti sul patrimonio fotografico in alcune Istituzioni pubbliche romagnole (che si è svolto il 1 ottobre 2021, Palazzo Tozzoni). In occasione del convegno si è presentato, inoltre, il patrimonio fotografico storico finora inedito del Fondo Tozzoni, allargando lo sguardo ad alcune realtà romagnole istituzionali che conservano fotografie storiche come la stessa biblioteca di Imola e quelle di Cesena, Forlì, Rimini, Ravenna. Il convegno è il risultato della vittoria da parte dei Musei Civici di Imola del bando "Strategia Fotografia 2020" promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. I Musei di Imola si sono aggiudicati il primo posto per la sezione che riguardava la promozione proponendo questo convegno sulla fotografia storica a Imola e in Romagna. Dal 1 ottobre è a disposizione il volume che raccoglie gli interventi degli studiosi, edito dai Musei civici di Imola.

Il convegno l'esposizione e gli eventi collaterali, nascono dopo anni di lavoro e ricerca della raccolta fotografica della casa museo di Palazzo Tozzoni, una delle sedi dei Musei Civici di Imola. Spesso succede che i piccoli, grandi tesori si scoprano in maniera inaspettata. Questo è quello che è successo alle fotografie della famiglia Tozzoni, che, trovate in un baule, hanno dato inizio ad una vera e propria caccia all'interno delle stanze del Palazzo, da parte degli studiosi che hanno riportato alla luce, dopo un lavoro durato anni, oltre 3000 fotografie storiche (tutte restaurate e digitalizzate), tra positivi e negativi su vetro e pellicola, che fanno parte dei materiali conservati presso la casa museo di Palazzo Tozzoni. La varietà delle tecniche fotografiche, la presenza di un nutrito gruppo di fotografi italiani e stranieri di importanza nazionale e internazionale (ne sono stati individuati ad oggi 258) e la ricchezza dei soggetti rende questa raccolta una fonte ricchissima per la storia della fotografia della seconda metà dell'Ottocento. Tra le fotografie ritrovate, anche alcuni unicum, tra i quali un ivorytipe conservato in cofanetto e un prezioso dagherrotipo databile attorno al 1843 riscoperto solo poco tempo fa, realizzato dalla dagherrotipista itinerante Josephine Dubray, allieva diretta di Daguerre, corredato di firma. Particolare è anche un piccolo nucleo di fotografie scattate da Vittorio Emanuele III di Savoia, proprio presso Palazzo Tozzoni, che egli abitualmente frequentava.

Nella città di Imola hanno sede tre musei comunali che nell'area metropolitana di Bologna sono tra i più importanti come qualità delle opere conservate e attività promosse. Assieme al museo di San Domenico, polo museale che raccoglie le Collezioni d'Arte della Città, il Museo Naturalistico Archeologico, intitolato a Giuseppe Scarabelli e la Rocca Sforzesca, si trova anche la casa museo di Palazzo Tozzoni. Qui per cinque secoli, dalla fine del secondo Quattrocento fino al 1978, ha abitato la famiglia dei Conti Tozzoni. Nel 1978 il prestigioso immobile col suo intero contenuto - arredi, dipinti, suppellettili, materiale demoetnoantropolgico - è passato dall'ultimo degli eredi della famiglia al Comune di Imola. Questo ha portato, dopo accurati e mirati restauri, alla nascita di una delle case museo più importanti della regione Emilia-Romagna.

## Storia del fondo Tozzoni

Quella del fondo Tozzoni è una raccolta eterogenea che rispecchia la vita e gli interessi della famiglia Tozzoni-Torrigiani, in particolar modo del conte **Francesco Giuseppe Tozzoni**, artefice principale della raccolta, ufficiale della Regia Marina e personaggio di rilievo della corte Sabauda. È costituito da positivi sciolti, da numerosi album fotografici di varia tipologia e da negativi su lastra di vetro o pellicola in nitrato realizzati dallo stesso Tozzoni, fotografo dilettante. Si segnalano solo ad esempio: -l'album di immagini raccolte da Francesco Giuseppe Tozzoni, imbarcato come guardiamarina sulla corvetta Vettor Pisani che compì il giro del mondo tra 1882 e 1885. L'album consta di 120 stampe all'albumina di località di tutto il mondo acquistate in loco e che testimoniano

come fosse vissuto il rapporto con l'esotico alla fine del secolo XIX - l'album Trinacria con le 37 fotografie scattate da Vittorio Emanuele III di Savoia a bordo del panfilo Reale Trinacria, durante un viaggio nel Mediterraneo.

Una prima presentazione sintetica del fondo fotografico è visibile sul sito Censimento Fotografia Italiana: http://www.censimento.fotografia.italia.it/archivi/musei-civici-di-imola-museo-di-san-domenico/

Per info: tel 0542602609

Costo: regolare biglietto d'ingresso al museo. Posti limitati su prenotazione, utilizzando l'App <u>"Io</u> prenoto", almeno un giorno prima o telefonando al 0542.602609 dal lunedì al venerdì 9-13

Posti limitati su prenotazione, telefonando a numero 0542 602609 dal lunedì al venerdì 9-13 l'ingresso sarà soggetto al controllo del green pass e all'obbligo della mascherina. Ricordiamo che della giornata sarà effettuata una ripresa video che sarà disponibile sul canale YouTube dei Musei civici di Imola.

Sito web: www.museiciviciimola.it pagina Facebook: https://www.facebook.com/MuseiCiviciImola account Twitter: https://twitter.com/Musei\_Imola1 account Instagram: musei\_imola canale YouTube https://www.youtube.com/channel/UCoktltoTHkOnr24TiKCOvoA

Visita Palazzo Tozzoni ed esposizione 4 euro Ingresso: ven 15-19 sab e dom 10-13/15-19

A partire dal 6 agosto 2021 è consentito l'accesso esclusivamente a chi è munito di certificazione verde COVID-19 (Green Pass), in ottemperanza al D.L. n. 105 del 23 luglio 2021. La certificazione dovrà attestare di aver fatto almeno una dose di vaccino oppure essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti oppure di essere guariti da COVID-19 da non più di sei mesi. All'ingresso il personale di servizio è tenuto a verificare la validità del certificato. Potrà inoltre essere richiesto il documento di identità a verifica della corrispondenza tra identità dello spettatore e dati contenuti nella certificazione.

ufficio stampa
PepitapuntoCom Rossella Gibellini3472105801 <u>info@pepitapuntocom.it</u>
Vinicio Dall'Ara Ufficio stampa del Comune di Imola
vinicio.dallara@comune.imola.bo.it 0542 602240 329 3191301